



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/0581 DEL 28/10/2014

L'anno 2014, il giorno ventotto del mese di ottobre, alle ore 11.30 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Massimo Bitonci -

Partecipa: Il Segretario Generale - Lorenzo Traina -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BITONCI MASSIMO	Sindaco	P
2	MOSCO ELEONORA	Vice Sindaco	P
3	SAIA MAURIZIO	Assessore	P
4	RODEGHIERO FLAVIO	Assessore	P
5	RAMPAZZO CINZIA	Assessore	P
6	GRIGOLETTO STEFANO	Assessore	P
7	BORON FABRIZIO	Assessore	P
8	BRUNETTI ALESSANDRA	Assessore	P
9	BUFFONI MARINA	Assessore	P
10	CAVATTON MATTEO	Assessore	P

OGGETTO: DISCIPLINA SANZIONATORIA IN ORDINE A VIOLAZIONI NELL'USO DI SALE E LOCALI IN GESTIONE AI QUARTIERI.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Marina Buffoni ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto comunale;

PREMESSO che:

- i Quartieri gestiscono una pluralità di sale/locali che vengono concessi ad Enti e Associazioni per lo svolgimento di iniziative di interesse pubblico in ambito istituzionale, sociale, culturale, ricreativo e/o sportivo;
- che l'uso delle sale di Quartiere è disciplinato:
 - dal Regolamento sulla concessione della sala riunioni dei Consigli di Quartiere, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 16 febbraio 1979, che stabilisce modalità, tempi e caratteristiche delle attività consentite, e conseguenti divieti;
 - dal Regolamento del Registro Comunale delle Associazioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 16 ottobre 2006, che identifica la concessione delle sale comunali come una delle varie forme di sostegno economico previste dal Comune per il sostegno di attività di interesse sociale, parificando quindi la loro concessione a un contributo in natura;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 09/03/2010 con la quale si approvavano le linee di indirizzo relative all'erogazione di forme di sostegno economico ad Associazioni, Enti e Comitati

DATO atto che con il predetto provvedimento si stabiliva la sospensione, per un periodo di due anni, di ogni forma di sostegno diretto o in servizi alle organizzazioni nei confronti delle quali fossero accertate contestazioni di gravi reati ovvero condotte riconducibili a morosità di pagamenti, danneggiamento di beni pubblici, occupazione di beni o attività e affissioni abusive;

RILEVATO che, diversamente dalle sale gestite dal Settore Gabinetto del Sindaco, il cui utilizzo da parte di terzi ingloba anche il servizio di custodia e guardiania a carico di tale Settore, le sale gestite dai Quartieri non contemplano tali servizi, rientrando la conduzione delle sale nella individuale responsabilità dei singoli concessionari;

RITENUTO opportuno, in analogia e ad integrazione delle predette linee di indirizzo approvate con DGC n. 91 del 09/03/2010, stabilire una specifica e più organica disciplina sanzionatoria della materia per l'ordinato ed efficace svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO atto dei pareri, riportati in calce (***), espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare il documento che viene allegato al presente atto e del quale forma parte integrante e sostanziale recante "Disciplina sanzionatoria in materia di violazioni nella conduzione di sale e locali di Quartiere";
2. di stabilire che i nominativi dei soggetti nei confronti dei quali verranno assunti provvedimenti di decadenza e sospensione saranno comunicati da ciascun Quartiere al Settore Gabinetto del Sindaco per la loro inclusione nell'apposito elenco degli inadempienti;
3. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

delibera

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

23/10/2014

Il Capo Settore
Fiorenzo Degan

- 2) Visto: la delibera non presenta variazioni contabili.

24/10/2014

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

Delibera n. 2014/0581

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

27/10/2014

Il Segretario Generale
Lorenzo Traina

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Delibera n. 2014/0581

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Massimo Bitonci

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Traina

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari;

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 30/10/2014 al 13/11/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Traina

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il giorno 10/11/2014.

IL CAPO SETTORE SS.II. E AA.GG.
Michele Guerra

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi dal 30/10/2014 al 13/11/2014. L'addetto: Anna Ceccarello

Disciplina sanzionatoria in materia di violazioni nella conduzione di sale e locali di Quartiere

Tipologia violazione	Provvedimento sanzionatorio	Periodo di sospensione da nuove assegnazioni
Porte e finestre aperte	Richiamo scritto e Revoca della concessione dopo il secondo accertamento	1 anno dal provvedimento di revoca
Luci accese	Richiamo scritto e Revoca della concessione dopo il secondo accertamento	6 mesi dal provvedimento di revoca
Sporcizia e/o mancata pulizia sale e parti comuni dello stabile comunale, come da istruzioni all'atto della concessione	Richiamo scritto e addebito delle spese di ripristino locali calcolate forfettariamente in € 50,00 per ogni singolo episodio e Revoca della concessione dopo il secondo accertamento	1 anno dal provvedimento di revoca
Mancato rispetto dei giorni e orari di concessione	Richiamo scritto e Revoca della concessione dopo il secondo accertamento	6 mesi dal provvedimento di revoca
Mancata comunicazione della sospensione dell'attività (spreco di energia per riscaldamento/condizionamento)	Richiamo scritto e Revoca della concessione dopo il secondo accertamento	3 mesi dal provvedimento di revoca

Per tutte le altre violazioni previste dal Regolamento sulla concessione della sala riunioni dei Consigli di Quartiere o delle apposite istruzioni e prescrizioni fornite in sede di concessione o contenute nelle convezioni all'uso stipulate, di cui al seguente sommario elenco o analoghe:

- attività di natura privatistica, commerciale o di lucro svolte nella sala
- subconcessione a terzi della sala
- violazione e inosservanza delle norme di P.S., mancato adempimento di obblighi amministrativi, disposizioni di Legge e Regolamenti, superamento limiti di capienza della sala
- danneggiamento di arredi, impianti ed ogni cosa mobile ed immobile o danni provocati a persone in relazione all'uso della sala
- mancata conduzione della sala mediante impiego di proprio personale che vigili sull'accesso del pubblico, sul corretto uso delle attrezzature in dotazione o delle pertinenze, ovvero mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza dei locali
- manomissione e/o alterazione degli impianti elettrici nonché dei relativi quadri di derivazione dell'energia elettrica
- non osservanza del divieto, salvo specifica autorizzazione scritta del Quartiere, di appendere alle pareti o supporti vari impianti fissi di amplificazione ed addobbi quali: bandiere, manifesti, fotografie, simboli e pubblicità in genere
- mancata consegna delle chiavi al termine della conduzione della sala ovvero indebita duplicazione delle chiavi di accesso alla sala
- utilizzo diverso da quello consentito e indicato nella concessione
- consumo di cibi e bevande
- emissioni sonore di impatto elevato, in violazione dei regolamenti comunali, e disturbo dell'attività di altre associazioni e/o abitazioni circostanti
- impraticabilità della sala da parte delle associazioni subentranti (sporcizia, disordine, danneggiamenti...)
- inosservanza dei divieti posti per l'utilizzo del bene (fumo, ecc)

si determina, previa contestazione, la decadenza dall'ulteriore godimento del beneficio e si procede alla conseguente revoca della concessione, con sospensione da ogni altra assegnazione per un periodo di due anni, analogamente a quanto previsto dalla DGC n. 91 del 09/03/2010 recante "Linee di indirizzo relative all'erogazione di forme di sostegno economico ad Associazioni, Enti e Comitati".

IL SEGRETARIO GENERALE

Resta salva ed impregiudicata la facoltà dell'Ente di richiedere il risarcimento di eventuali danni provocati da comportamenti omissivi, negligenti o colposi posti in essere dai concessionari e/o il recupero di eventuali crediti non corrisposti, come previsto dai Regolamenti comunali.

IL CAPO SETTORE SERVIZI
DEMOGRAFICI - ANAGRAFICI - DECENTRATI
DR. FIORENZO DEGAN